



Università
degli Studi
di Ferrara



Sistema
Bibliotecario
di Ateneo

Storie di libri e palazzi

Alla scoperta del patrimonio culturale
dell'Università di Ferrara

A cura di Cristina Baldi e Paola Iannucci

UnifePress

Questo volume rappresenta un prezioso lavoro di testimonianza dei luoghi del nostro Ateneo, un patrimonio architettonico che, prima di tutto, è il simbolo di una storia accademica antica e prestigiosa. Una storia ricca di cultura e formazione per molte generazioni di studentesse e studenti, di ricerca e sapere scientifico, di scambio e dialogo con la città di cui l'Università è da sempre parte integrante.

La pregevolezza del progetto *Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife*, da cui scaturisce questo libro, risiede nella capacità di rafforzare il senso di appartenenza a una collettività raccontando i luoghi di vita, di incontro, di studio come un patrimonio di valori, materiali e immateriali, e significati, sia storici che contemporanei, a cui la comunità universitaria è profondamente legata.

Una raccolta di parole e immagini che è il frutto di un lavoro corale, connotato da forte spirito di collaborazione, disponibilità alla condivisione delle competenze e volontà di sperimentare nuove strade per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale dell'Ateneo. In essa sono custoditi frammenti della nostra storia e della storia della nostra città, attraverso il racconto delle trasformazioni che hanno connotato l'esistenza dei palazzi storici e un ricco apparato iconografico in cui visivamente il passato dialoga con il presente e guarda al futuro.

I protagonisti di questo lavoro, studentesse, studenti, docenti, personale bibliotecario e museale, privati cittadini, associazioni culturali, hanno dato un attivo contributo alla più importante tra le vocazioni dell'Università: diffondere la conoscenza attraverso le attività di didattica, ricerca e Terza Missione. In questa prospettiva, la figura del bibliotecario accademico assume un ruolo centrale e si rinnova: da custode del sapere a mediatore culturale, per una formazione permanente e inclusiva.

Perché Ferrara, città ideale del Rinascimento, è ancora oggi una città universitaria a misura d'uomo fatta per il tempo dello studio, della ricerca e della condivisione del sapere, anche attraverso le sue biblioteche.

Magnifica Rettrice
Laura Ramaciotti

Università degli Studi di Ferrara
Sistema Bibliotecario di Ateneo

Storie di libri e palazzi

Alla scoperta del patrimonio culturale dell'Università di Ferrara

A cura di Cristina Baldi e Paola Iannucci

Ferrara
UnifePress
2023

Progetto grafico e realizzazione

Cristina Baldi

Editing

Fiorenza Simonazzi, Rita Tognoli, *Università degli Studi di Ferrara*

Traduzione schede sintetiche

Inlingua di Ferrara

Copyright 2023 UnifePress, Università degli Studi di Ferrara

ISBN 9788896463260 edizione a stampa (2022)

ISBN 9788896463253 edizione digitale REV28-06-21 <http://hdl.handle.net/11392/2458460>

ISBN 9788896463321 nuova edizione a stampa 2023

Quest'opera è soggetta alla licenza *Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International*

Il progetto *Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife* fa parte delle attività di Terza Missione del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara. Per informazioni: cristina.baldi@unife.it, paola.iannucci@unife.it

La giornata inaugurale (28.10.2018) del percorso turistico-culturale permanente ha ottenuto il patrocinio di



ed è stata accreditata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali fra gli eventi dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018.



Il progetto ha ricevuto dall'Associazione Italiana Biblioteche il Premio "Maria A. Abenante" 2021 (2° classificato ex aequo)

La presente versione a stampa ripropone i contenuti della versione digitale del 28.06.2021; alcune denominazioni di uffici e ruoli di autori e collaboratori possono aver subito variazioni.

In copertina: rielaborazione grafica di *Cucumis Turcicus* (xilografia acquerellata) in:

L. Fuchs, De historia stirpium commentarii insignes (Basilea, Michael Isengrin, 1542)

Biblioteca di Lettere e filosofia, Università di Ferrara

Referenze fotografiche

Archivio dell'Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale, *Università degli Studi di Ferrara*

Archivio Storico, *Università degli Studi di Ferrara*

Fondo archivistico Carlo Savonuzzi, Biblioteca di Architettura, *Università degli Studi di Ferrara*

Ufficio Servizi e-learning e Multimediali, *Università degli Studi di Ferrara*

Ufficio Patrimonio Immobiliare e sviluppo edilizio, *Università degli Studi di Ferrara*

Archivio Fotografico Musei di Arte Antica del Comune di Ferrara

Biblioteca Comunale Ariostea, Ferrara

Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Azienda USL, Ferrara

Museo Archeologico Nazionale, Ferrara

Fondazione BEIC (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura), Milano. *Servizio fotografico by Paolo Monti/The Image comes from the Fondo Paolo Monti, owned by BEIC and located in the Civico Archivio Fotografico of Milan. La Fondazione BEIC è titolare dei diritti d'autore dell'Archivio Paolo Monti.*

Archivio privato di cartoline di Alberto Cavallaroni

Archivio privato di Federica Danesi

Esther Acereda Jiménez, CRAI - Universitat de Barcelona

Cristina Baldi, Stefano Bigoni, Lisa Brancaleoni, Sara Guberti, Virginia Lattaò, Fabrizio Negrini, Michele Rossoni, Umberto Tessari, Andrea Trevisani, Ursula Thun Hohenstein, Chiara Beatrice Vicentini, *Università degli Studi di Ferrara*

Silvia Ramini, Enrico Paggiaro, Gianni Rompietti

Si ringraziano tutti gli enti, istituzioni e persone per la gentile concessione delle immagini.

RINGRAZIAMENTI

La realizzazione di questa opera non sarebbe stata possibile senza la preziosa collaborazione della Classe III F (A.S. 2017/18) e della Prof.ssa Lucia Tilomelli del Liceo Scientifico "A. Roiti" di Ferrara, e dei colleghi di Unife:

Chiara Barbujani, Anna Bernabè, Lorenzo Canella, Marina Contarini, Luisa Fraboni, Stefania Gnani, Maria Grazia Guidetti, Marco Merli, Maria Grazia Mondini, Sophia Salmaso, Landina Sebastianis, Fiorenza Simonazzi, Luigi Tabacchi, Rita Tognoli, *Sistema Bibliotecario di Ateneo*

Lisa Brancaleoni, Fabrizio Negrini, *Sistema Museale di Ateneo*

Chiara Camisani Calzolari, Anna Chiarelli, Carla Gilli, Linda Pretaroli, *Archivio Storico*

Ivana Fogagnolo, *Ufficio Patrimonio Immobiliare e Sviluppo Edilizio*

Federica Danesi, *Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione*

Laura Barbaro, Martino Bison, Carlotta Cocchi, Ilaria Fazi, Chiara Fazio, Elena Putinati, Michele Rossoni, *Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale e Digitale*

Leonardo Davì, Sara Guberti, Filippo Landini, Andrea Trevisani, *Ufficio Servizi e-learning e Multimediali*

Stefano Bigoni, *Presidi Poli Informatici Territoriali*

Virginia Lattaò, Umberto Tessari, *Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra*

Federico Ferrari, *Dipartimento di Architettura*

Carla Maria Pulina, *Ufficio Vigilanza e Portinerie, Dipartimento di Architettura*

Ringraziamo i docenti dell'Università di Ferrara per l'importante contributo che hanno dato al progetto:

Patrizio Bianchi, Marco Bresadola, Rita Fabbri, Ada Patrizia Fiorillo, Giovanni Ganino, Anita Gramigna, Donatella Mares, Elena Marescotti, Michele Pifferi, Renato Posenato, Ursula Thun Hohenstein, Chiara Beatrice Vicentini

Un ringraziamento va anche a:

Maria Cassella, *Direzione Ricerca e Terza missione, Università degli Studi di Torino*

Mirna Bonazza, *Biblioteca Comunale Ariostea, Ferrara*

Corinna Mezzetti, *Archivio Storico Comunale, Ferrara*

Lorella Bigoni, *Fototeca, Musei di Arte Antica del Comune di Ferrara*

Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Azienda USL, Ferrara

Ambra Carboni, *Fondazione BEIC (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura), Milano*

Silvia Paoli, Giuseppina Simmi, *Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano*

Paola Desantis, *Museo Archeologico Nazionale, Ferrara*

Paolo Tinti, *Alma Mater Studiorum, Università di Bologna*

Esther Acereda Jiménez, *CRAI - Universitat de Barcelona*

Marco Moressa, *Direttore del Castello del Catajo, Battaglia Terme, Padova*

Alberto Cavallaroni per aver condiviso il suo archivio privato di cartoline

Alessio Petrucci per i suggerimenti grafici

Storie di libri e di palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife ha rappresentato per il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara un'importante esperienza di Terza Missione.

Come dimostrano i testi e le immagini pubblicati in questo volume, le biblioteche dell'Università hanno incontrato il pubblico non accademico, aprendo le loro porte ai cittadini, agli studenti delle scuole superiori, ad associazioni e imprese del territorio. I volumi antichi e le collezioni di pregio sono divenuti occasione di studio e conoscenza degli edifici che li custodiscono. Come Delegato del Rettore e Presidente dello SBA rinnovo anche in questa occasione il ringraziamento alle bibliotecarie e ai bibliotecari che hanno contribuito alla ideazione e realizzazione dell'iniziativa e a tutti coloro che hanno partecipato al progetto con passione e competenza.

Le pagine che seguono trasmettono la ricchezza e la varietà del percorso che in quasi due anni di lavoro ha portato all'inaugurazione dell'itinerario permanente il 28 ottobre 2018.

Storie di libri e di palazzi ha continuato a rinnovarsi e svilupparsi. È un cantiere aperto, con le fondazioni ormai ben consolidate ma continuamente pronto a trasformarsi, ad espandersi grazie a nuove collaborazioni, al coinvolgimento di altri enti o associazioni, al confronto con altre biblioteche. Il progetto ha avuto la capacità di attrarre partnership esterne, di enti pubblici e di privati, di fare rete con altre iniziative, di trasformarsi e ampliare l'originaria idea. In piena coerenza con l'impegno dello SBA ad essere presenza culturale attiva nel territorio, e non solo luogo di studio e formazione di studenti e docenti Unife, *Storie di libri e palazzi* ha dimostrato e continua a dimostrare che le biblioteche dell'Ateneo e i 'tesori' in esse custoditi possono essere luoghi e strumenti di incontro tra Università e città. *Storie di libri e palazzi* ha contribuito a rendere i polverosi antichi volumi che testimoniano la storia antica dell'Università di Ferrara una risorsa che mette l'Ateneo in continuo dialogo con l'esterno, dai bambini che leggono il racconto di Luigi Dal Cin ai visitatori dei prestigiosi edifici in cui le collezioni sono conservate, da chi può ora fruire dei video LIS alle imprese interessate alle opportunità del turismo culturale.

Questo volume è, dunque, l'ennesima tappa che racconta un progetto ancora in corso, perché lo SBA è e continuerà ad essere parte integrante del tessuto culturale della città.

Buona lettura!

Prof. Michele Pifferi
Prorettore Delegato per il Sistema Bibliotecario (AA 2015/16-2020/21)
Università degli Studi di Ferrara

Una raccolta di storie che parlano di frontespizi riccamente illustrati, di collezioni strumentali, di archivi e donazioni, a testimoniare un'intensa attività di ricerca e conservazione molto cara alla tradizione ferrarese, ad oggi mai affievolita.

Si narrano le vicende dei personaggi che hanno abitato i palazzi storici dell'Università di Ferrara percorrendo le sale per le feste e le stanze per la servitù, i magazzini, le celle, oggi trasformate in aule didattiche, sale di lettura delle biblioteche e studi dei docenti: luoghi deputati alla cultura e alla socializzazione.

Stupiscono le immagini storiche che permettono di cogliere i colori originali degli affreschi, di ammirare le antiche porte e i camini in marmo in gran parte scomparsi. Emozionano le fotografie degli spazi esterni, dei chiostri e delle corti in stato di abbandono prima dei restauri.

Preziose cartoline dai colori tenui, incluse nel percorso visivo, documentano le facciate storiche e i suggestivi interni, i passaggi di proprietà dei palazzi e alcuni scorci inediti della città.

Anche i profumi aiutano a ricordare il passato: l'odore della carta dei testi antichi, delle piante essiccate, degli unguenti medicamentosi che trovano posto nei vasi collocati sugli scaffali della Farmacia Navarra-Bragliani, i profumi delle piante che adornano i sentieri dell'Orto Botanico, e abbelliscono i giardini drasticamente ridotti a causa dell'ampliamento urbano.

Cristina Baldi
Sistema Bibliotecario di Ateneo
Università degli Studi di Ferrara

INDICE

5	PRESENTAZIONE	Maria Cassella
8	LIBRI E PALAZZI: STORIA DI UN PROGETTO	Cristina Baldi
20	CAMMINANDO, FRA LIBRI E PALAZZI	Anita Gramigna
23	UN PROGETTO CULTURALE ED EDUCATIVO	Elena Marescotti

PALAZZO BEVILACQUA-COSTABILI (1458)

27	ANCHE I PALAZZI HANNO UN'ANIMA	Patrizio Bianchi
33	IL PALAZZO	Rita Tognoli, Giorgia Sveva Capucci, Giacomo Govoni, Caterina Turri
44	FRANCESCO MIGLIARI E LA SALA DI AMORE E PSICHE (Aula EC4)	Rita Tognoli, Giorgia Sveva Capucci, Giacomo Govoni, Caterina Turri
48	LA CORTE	Licia Vignotto
57	LA BIBLIOTECA DI ECONOMIA	Rita Tognoli
63	IL FONDO LIBRARIO STORICO	Anna Bernabè

PALAZZO TROTTI-MOSTI (1493)

71	IL PALAZZO	Cristina Baldi, Chiara Belletti, Ludovica Losi Chrystel Sfarzetta, Elena Succi
83	FRANCESCO FERRARI E LA SALA PERIODICI	Cristina Baldi, Chiara Belletti, Ludovica Losi Chrystel Sfarzetta, Elena Succi
91	FRANCESCO MIGLIARI, GIROLAMO DOMENICHINI E LA SALA DELLE BALLERINE (SALA DELLA MUSICA)	Cristina Baldi
99	IL GIARDINO	Licia Vignotto
108	LA BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	Cristina Baldi
116	LE DONAZIONI LIBRARIE	Cristina Baldi
122	IL FONDO LIBRARIO STORICO	Anna Bernabè

EX CONVENTO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE (1501)

131		LA CHIESA	Paola Iannucci, Annita Chiavacci, Arianna Difederico, Francesca Lagalla, Gaia Sciannaca
143		IL CHIOSTRO	Paola Iannucci, Annita Chiavacci, Arianna Difederico, Francesca Lagalla, Gaia Sciannaca
154	LA BIBLIOTECA CHIMICO-BIOLOGICA SANTA MARIA DELLE GRAZIE		Paola Iannucci
162		IL FONDO LIBRARIO STORICO	Anna Bernabè

PALAZZO TASSONI ESTENSE (1482)

171		IL PALAZZO	Luigi Tabacchi, Mattia Buzzoni, Paola Franchini, Emma Marzocchi, Irene Nicolai
193	I LOCALI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA		Luigi Tabacchi, Mattia Buzzoni, Paola Franchini, Emma Marzocchi, Irene Nicolai
200		IL GIARDINO	Licia Vignotto
204	LA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA		Luigi Tabacchi
208	IL FONDO ARCHIVISTICO 'CARLO SAVONUZZI'		Anna Bernabè

EX ZUCCHERIFICIO AGRICOLO FERRARESE (1900)

218		L'EDIFICIO	Luigi Tabacchi, Ramona Bergamini, Edoardo Dallapiccola, Eleonora Pratola, Clara Rizzoni
231	IL MAGAZZINO - DEPOSITO LIBRARIO		Luigi Tabacchi, Ramona Bergamini, Edoardo Dallapiccola, Eleonora Pratola, Clara Rizzoni
235		IL GIARDINO	Licia Vignotto
238	LA BIBLIOTECA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		Luigi Tabacchi
242		IL FONDO LIBRARIO STORICO	Anna Bernabè

PALAZZO TASSONI-MIROGLI (1434)

250	IL PALAZZO	Chiara Barbujani, Ottavia Covi, Anna Mezzogori, Ludovica Flora Pincelli, Carolina Rizzieri
272	LA CORTE	Licia Vignotto
280	LA BIBLIOTECA DI LETTERE E FILOSOFIA	Chiara Barbujani
286	IL FONDO LIBRARIO STORICO	Anna Bernabè

PALAZZO CONTUGHI-GULINELLI (1542)

299	IL PALAZZO	Chiara Barbujani, Ottavia Covi, Anna Mezzogori, Ludovica Flora Pincelli, Carolina Rizzieri
315	IL GIARDINO	Licia Vignotto

PALAZZO TURCHI-DI BAGNO (1492) E IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

324	IL PALAZZO	Ursula Thun Hohenstein
339	IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO	Ursula Thun Hohenstein
344	L'ORTO BOTANICO	Fabrizio Negrini
354	L'ERBARIO	Lisa Brancaleoni
360	L'ANTICAFARMACIANAVARRA-BRAGLIANI (XVIII SEC.)	Chiara Beatrice Vicentini

Cristina Baldi

Sistema Bibliotecario di Ateneo, Università di Ferrara

LIBRI E PALAZZI: STORIA DI UN PROGETTO

"... i nostri occhi e le nostre menti sono abituati a scegliere e a catalogare solo ciò che entra nelle classificazioni collaudate. Forse un Nuovo Mondo ci si apre tutti i giorni, e noi non lo vediamo".

Italo Calvino

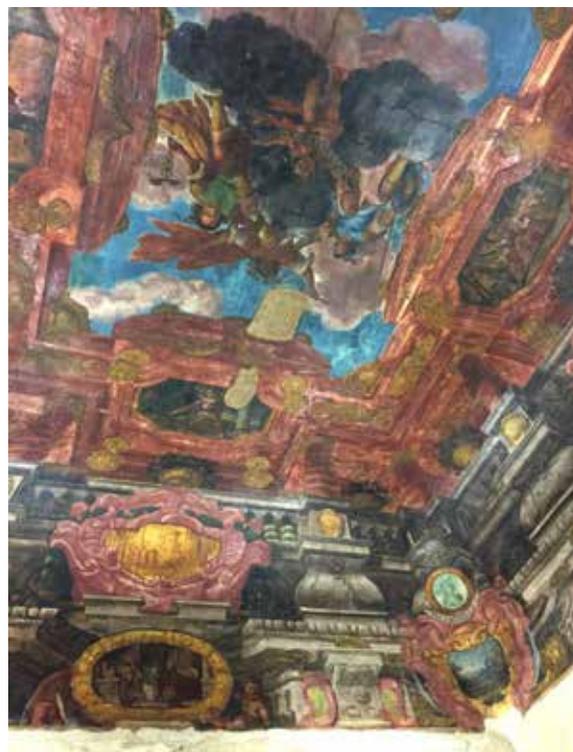
La nascita del progetto: giugno 2014

Il progetto si delinea all'improvviso, scaturisce da una serie di domande che non trovano risposte, da un forte senso di disagio, da riflessioni che dal dettaglio abbracciano l'intero.

Durante una breve pausa lavorativa, in una calda giornata del giugno 2014, ho alzato lo sguardo verso l'alto con l'illusione di trovare conforto nelle figure che campeggiano sul soffitto della Sala periodici della Biblioteca di Giurisprudenza. La curiosità e l'imbarazzo di non conoscere nulla sull'affresco e sui tanti riquadri dipinti, mi hanno spinto a cercare una soluzione in un progetto scritto di getto, che parla di strategie di condivisione del patrimonio comune attraverso la tutela e la valorizzazione della memoria storica.

Beneficiari del patrimonio culturale sono *in primis* le future generazioni, gli studenti, e per questo era importante prevedere un loro coinvolgimento nelle attività di recupero e di rielaborazione delle fonti per la redazione di schede informative sulla storia dei palazzi e di alcuni luoghi caratteristici. Non di meno era necessaria la partecipazione di referenti del Sistema Bibliotecario e del Sistema Museale di Ateneo per dar voce al ricco patrimonio documentale e strumentale dell'Ateneo ferrarese.

Se da un lato si presenta agli studenti liceali l'occasione di scoprire la storia delle sedi universi-



1. Particolare del soffitto affrescato da Francesco Ferrari Sala Periodici, Biblioteca di Giurisprudenza Palazzo Trotti-Mosti (2019)
Foto di Cristina Baldi

- ottobre 2017: gli studenti visitano i palazzi e le biblioteche guidati dai referenti bibliotecari;
- novembre 2017: inizia l'attività di ricerca delle fonti e viene presentata la prima stesura degli elaborati, a cui segue un confronto sulle difficoltà riscontrate.

Per agevolare il lavoro di ricerca e di rielaborazione dei contenuti, il 6 dicembre viene organizzato un seminario per tutta la classe sulla ricerca bibliografica e sulla citazione delle fonti.

L'obiettivo di ciascun gruppo di lavoro era di produrre, prima in forma estesa e poi sintetica, una scheda sul palazzo e una su un locale individuato come significativo, utilizzando i riferimenti bibliografici e le norme redazionali condivise dai referenti. A gennaio 2018 i diversi gruppi presentano i contributi in forma estesa e si preparano a lavorare sulla forma sintetica dei testi, poi pubblicati sui pannelli dei totem collocati nelle sedi dell'itinerario.

Per documentare queste attività, il Sistema Bibliotecario ha raccolto in micro-interviste videoregistrate le testimonianze degli studenti sullo svolgimento del lavoro, sui risultati raggiunti e sulle difficoltà riscontrate. Con il supporto tecnico dell'*Ufficio Servizi e-learning e Multimediali*, viene così realizzato il video dal titolo *Sistema Bibliotecario di Ateneo e Liceo Roiti. Studenti, cittadini e turisti... non per caso*.

In occasione dell'edizione 2018 del Salone Internazionale del Restauro, dei Musei e delle Imprese culturali (21 marzo 2018, Ferrara Fiere) il video viene presentato al convegno *Valorizzare i musei e le collezioni di Ateneo: i progetti di alternanza scuola lavoro*, organizzato per raccontare i tanti progetti di alternanza scuola-lavoro realizzati dal Sistema Museale e dal Sistema Bibliotecario di Ateneo¹.

Un percorso per adulti, scuole e famiglie

Per una diffusione più capillare della cultura e con un intento attrattivo verso le generazioni più giovani, l'itinerario turistico-culturale è stato pensato per due tipi di utenza: il pubblico adulto sia locale che extra-territoriale e l'utenza scuole-famiglie.

I visitatori hanno potuto scegliere il percorso di conoscenza più idoneo sfruttando specifici strumenti, quali:

1. Un altro importante riconoscimento al progetto e all'attività svolta dalla classe III F del Liceo Roiti è stata la partecipazione dello SBA all'inaugurazione dell'AA. 2018/19 dell'Università per l'Educazione Permanente di Ferrara (12 ottobre 2018), così come la lezione tenuta dagli studenti per raccontare la loro esperienza (16 ottobre 2020).



- i totem permanenti, con testi in italiano/inglese personalizzati da un'immagine² tratta dalle nostre collezioni librarie antiche che richiama la tradizione ferrarese;
- una guida al percorso e l'app 'Libri&Palazzi' per un approccio digitale;
- i video promozionali con anteprime sui luoghi del percorso;
- le pagine web del portale SBA dedicate alle informazioni sul progetto, alle tante collaborazioni e contenenti tutti i materiali prodotti (le schede estese, i video nella Lingua dei Segni Italiana (LIS), il racconto-guida per ragazzi);
- le locandine e i segnalibri differenziati per tipologia di utenza.

Per la realizzazione del percorso sono stati coinvolti diversi interlocutori interni all'Ateneo ferrarese che hanno partecipato al progetto con grande entusiasmo, mettendo a disposizione il proprio tempo, le proprie passioni e le diverse professionalità.

Se da un lato il percorso volge lo sguardo al ricco patrimonio architettonico dell'Università e alle preziose collezioni librarie, dall'altro si prefigge di svelare anche i tesori custoditi dal Sistema Museale di Ateneo (SMA): l'Orto Botanico, l'Erbario e l'antica Farmacia Navarra-Bragliani.

Con grande dedizione, i referenti del Sistema Museale hanno predisposto le schede informative in forma estesa e sintetica sulla costituzione dello SMA con sede presso Palazzo Turchi-Di Bagno, sulla storia dell'Orto Botanico, sulle preziose raccolte dell'Erbario e sulle vicende storiche degli arredi dell'antica Farmacia Navarra-Bragliani e degli strumenti scientifici di valore storico lì conservati.

Consulenze mirate sugli aspetti storico-artistici dei palazzi e sulle peculiarità delle collezioni storiche sono state fornite da alcuni docenti dell'Ateneo che hanno successivamente curato la revisione dei contenuti delle schede.

L'Ufficio Patrimonio Immobiliare e Sviluppo Edilizio di Unife ha invece condiviso una ricca e impor-



4. Palazzo Trotti-Mosti. Totem 2 (2019)
Foto di Cristina Baldi

2. *Cucumis Turcicus*, L. Fuchs, *De historia stirpium commentarii insignes*, Basilea, Michael Isengrin, 1542. L'esemplare è conservato presso la Sala antichi della Biblioteca di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara.

tante documentazione: le copie dei progetti di restauro dei palazzi e un suggestivo archivio fotografico risalente agli anni '70 e '80. L'*Archivio Storico di Ateneo* ha svolto ricerche puntuali per il recupero di documenti necessari a ricostruire la storia della Biblioteca di Giurisprudenza e ad approfondire alcuni aspetti della donazione libraria dell'On. Luigi Preti. Anche la condivisione dell'archivio fotografico sui palazzi storici ha permesso di individuare belle fotografie in bianco e nero che ritraggono le facciate, alcuni interni e l'Orto Botanico in costruzione.

Risorse e competenze per supportare il progetto sono state messe in campo anche dall'*Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale* per la realizzazione grafica di stampati e per la promozione e diffusione dell'iniziativa. Inoltre, è stato possibile integrare l'archivio fotografico con immagini che ritraggono significative inaugurazioni di alcuni luoghi della città: la chiesa e il chiostro dell'ex Convento di Santa Maria delle Grazie e il Palazzo Bevilacqua-Costabili.

Per invitare il pubblico alla scoperta del patrimonio culturale di Unife, è stato coinvolto lo staff dell'Ufficio Servizi e-learning e Multimediali, che ha prodotto tre video promozionali sulle sedi dell'itinerario e sulle collezioni storiche, sostenendo il progetto con grande disponibilità e professionalità e realizzando anche servizi fotografici utilizzati in questa pubblicazione.

L'itinerario inizia così a delinearsi come un progetto di rete, che abbraccia le forze interne all'Ateneo prima ancora di includere partner esterni.

Altre collaborazioni al progetto

Per rispondere adeguatamente alle esigenze dei diversi pubblici, il Sistema Bibliotecario si è rivolto a diversi interlocutori locali (associazioni, aziende, enti) con l'intento di creare un dialogo proficuo con il territorio e dar vita a nuove opportunità culturali sostenibili e durature.

Per avvicinare l'utenza scuole/famiglie al percorso culturale, è stato coinvolto l'autore di libri per ragazzi Luigi Dal Cin, che ha reinterpretato i contenuti delle schede estese scrivendo il racconto-guida dal titolo *Lo strano caso di Fulgenzio Lenticchia, aiutante-bibliotecario-in-prova. Il leone, il viaggiatore e l'armadio di libri: il Sistema Bibliotecario d'Ateneo di Ferrara*. Singolari vicende e belle illustrazioni accompagnano la narrazione alla scoperta di alcuni luoghi della città e dei tesori in essi custoditi³.



5. Locandine per l'inaugurazione dell'itinerario
Grafica di Martino Bison
Ufficio Comunicazione di Unife



6. Video promozionale realizzato dall'Ufficio Servizi e-learning e Multimediali di Unife

Anche i pannelli dei totem collocati lungo il percorso si rivolgono alle nuove generazioni grazie alla citazione di brevi passi del racconto-guida, mentre il pubblico adulto può documentarsi con le informazioni presenti sulle schede sintetiche.

Grande attenzione è stata dedicata alla grafica dei totem pensata per raccontare ai visitatori i luoghi di Unife e della città. Il piedistallo, da oggetto unicamente funzionale, diventa un elemento decorativo e parte integrante del totem, impreziosito da un'immagine identificativa della tradizione ferrarese: la pianta della zucca, xilografia acquerellata tratta dalla già citata opera di Leonhart Fuchs.

Per la realizzazione dei piedistalli il Sistema Bibliotecario ha scelto il codice estetico che fin dal 1972 contraddistingue l'azienda *Spisani designers* nella realizzazione di oggetti di *design* in metacrilato colorato o con tessuto incorporato.

L'innovazione e la creatività caratterizzano anche i progetti dell'azienda ferrarese *TryEco 2.0 S.r.l.* che ha elaborato in forma sperimentale l'applicazione 'Libri&Palazzi' per la visualizzazione su dispositivi mobili (*smartphone e tablet*) di contenuti integrativi pubblicati sulla guida (foto e brevi video). Questa collaborazione è tuttora in corso per lo sviluppo di un itinerario virtuale che permetta di esplorare anche da casa i tesori nascosti dell'Ateneo ferrarese, collegandosi alla piattaforma *MIX – Museum Interaction experience*.

Anche la storia delle corti e dei giardini racconta i cambiamenti d'uso dei palazzi storici dell'Università e le vicende di coloro che abitarono quei luoghi. Scomparsi gli antichi e ampi confini degli spazi verdi, riadattate le corti interne a spazi di passaggio, l'*Associazione di promozione sociale IlTurco* ha proposto un'attenta lettura degli elementi tipici delle corti rinascimentali ancora visibili in rapporto al verde. Le schede estese sono pubblicate sulle pagine del portale del Sistema Bibliotecario di Ateneo dedicate al progetto e sono raccolte in questa pubblicazione corredate da immagini storiche e da fotografie sullo stato attuale di questi luoghi⁴.



7. Palazzo Tassoni-Mirogli. Totem 7
Luigi Dal Cin, *Lo strano caso di Fulgenzio Lenticchia*, aiutantebibliotecario-in-prova, p. 35
Illustrazione di Veronica Ruffato



8. Giardino, Palazzo Tassoni Estense (2019)
Foto di Cristina Baldi

3. L'importante attività di promozione nelle scuole avviata da Luigi Dal Cin ha permesso allo SBA di aprire la sede di Palazzo Tassoni Estense e dare visibilità all'Archivio dell'Ing. Carlo Savonuzzi collocato presso la Biblioteca di Architettura, in occasione dell'edizione 2019 della manifestazione Monumenti Aperti.

2018: Anno europeo del patrimonio culturale

Il 25 ottobre 2018, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza, viene presentato alla città il progetto *Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife*, con il patrocinio del Comune di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna e il marchio dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 accreditato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il percorso turistico-culturale, inaugurato domenica 28 ottobre con l'apertura delle sedi, coinvolge circa 800 visitatori. Tanti i commenti positivi raccolti in merito all'originalità delle visite e alla dinamicità dell'esposizione da parte degli studenti della classe IV F del Liceo Scientifico Roiti e dei referenti SBA e SMA.

Le collezioni strumentali e i fondi librari antichi, ammirati per la prima volta da un pubblico sia specialistico che generale, suscitano grande entusiasmo e curiosità nel pubblico che mostra interessamento alle specificità e accessibilità delle collezioni storiche.

Anche i bambini e i ragazzi, guidati dal racconto dello scrittore Luigi Dal Cin, vivono una divertente esperienza formativa.

Per sostenere il percorso turistico-culturale e tutte le attività di valorizzazione e promozione sviluppate per un ampliamento dei pubblici, lo SBA ha candidato il progetto ad *Art Bonus*: uno strumento che sostiene il mecenatismo a favore del patrimonio culturale e dello spettacolo. Le erogazioni liberali usufruiscono di un importante beneficio fiscale⁵ sotto forma di credito di imposta del 65%.

Il contributo erogato dall'azienda *Plano Plant* di Ferrara ha coperto le spese per la stampa del racconto-guida di Luigi Dal Cin.



9. Presentazione del progetto 'Storie di libri e palazzi'
Aula Magna, Dipartimento di Giurisprudenza
(25 ottobre 2018)
Foto di Michele Rossoni



10. Inaugurazione dell'itinerario
Palazzo Tassoni-Mirogli (28 ottobre 2018)
Foto di Esther Acereda Jiménez

4. L'attività di diffusione congiunta del progetto verso il pubblico locale ed extra-territoriale e una stretta condivisione di intenti ha permesso allo SBA di partecipare con alcune sedi a varie edizioni della manifestazione Interno Verde che ogni anno apre i giardini privati della città di Ferrara ai visitatori.

5. Art. 1 del D.L. 31.05.2014 n.83 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.

Passato e presente: un dialogo fra immagini

Per quanto accattivante e sapientemente dosata, la parola scritta non può raccontare il passato quanto un'immagine storica. La fotografia colpisce profondamente il lettore, anche il meno esperto di questi luoghi.

L'intento di raggruppare le fotografie, in gran parte inedite, nasce spontaneamente tirando le fila di tante attività, quali: lo studio delle relazioni degli architetti che hanno documentato i progetti di restauro, la lettura di testi di approfondimento anche pubblicati in rete, le conversazioni con i colleghi.

Un'importante documentazione fotografica che racconta le sofferenze dei malati che abitarono nell'ex manicomio provinciale di Ferrara emerge dalle pagine di alcune pubblicazioni conservate presso la Biblioteca Comunale Ariostea e dall'archivio del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara.

L'interessante confronto con la collega Federica Danesi sulle attività del progetto e la condivisione di obiettivi comuni volti alla valorizzazione dell'Ateneo ferrarese, ha permesso ai referenti bibliotecari di utilizzare le schede di censimento sul patrimonio architettonico di Unife redatte da Danesi nel 2001 nell'ambito di un tirocinio post-laurea. Non solo, è stato anche possibile utilizzare alcune cartoline del suo archivio privato che immortalano la bellezza delle facciate degli edifici di Unife e i meravigliosi spazi interni ed esterni di Palazzo Renata di Francia, sede del Rettorato fino al terremoto del 2012.

Grazie alla segnalazione di Andrea Trevisani, collega coinvolto nel progetto, si è appresa l'esistenza di cartoline storiche di Palazzo Tassoni-Mirogli, condivise fra i membri del gruppo Facebook 'Ferrara in cartolina'. Individuata la fonte, è stato possibile conoscere il prezioso archivio privato di cartoline di Alberto Cavallaroni, collezionista ferrarese attento e consapevole dell'importanza di preservare la memoria storica. La sua raccolta personale consta di numerose cartoline che testimoniano i cambi di proprietà dei palazzi quali, ad esempio: l'ex Zuccherificio agricolo ferrarese (Polo Scientifico-tec-



11. Il parco, Palazzo Estense, Università di Ferrara (s.d.), ora Parco Pareschi
Archivio privato di Federica Danesi (cartolina)



FERRARA - Palazzo Pareschi - Via Savonarola 9

12. Palazzo Pareschi (1935), ora Palazzo Renata di Francia
Archivio privato di Alberto Cavallaroni (cartolina)

nologico di Unife), la sede del Collegio Femminile Torquato Tasso (Palazzo Bevilacqua-Costabili), la Casa del Popolo (Palazzo Tassoni-Mirogli), solo per citarne alcuni.

Il Fondo Archivistico Savonuzzi si è rivelato un'altra importante risorsa per il recupero di fotografie storiche di Palazzo Tassoni-Mirogli; donato dalla figlia Gloria Savonuzzi al Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara nei primi anni duemila, l'archivio di fascicoli, volumi a stampa, disegni e fotografie è oggi conservato presso la Biblioteca di Architettura. Interamente catalogato, il fondo è consultabile online dal portale *archIVI. Città degli Archivi*.

Fra le tante fonti consultate, spicca la pubblicazione degli atti di un significativo convegno organizzato dalla Sezione di Ferrara di Italia Nostra, dal titolo *Università e centro storico: atti del corso residenziale* (Ferrara, 6-9 dicembre 1973). Al dibattito parteciparono varie professionalità, le rappresentanze locali e un pubblico di studenti e cittadini interessati a comprendere le trasformazioni del Centro storico in funzione del recupero di un ingente patrimonio architettonico acquisito dall'Università. Per testimoniare lo stato di abbandono degli edifici vennero mostrate al pubblico 250 diapositive scattate dal fotografo Paolo Monti⁶. Se alcune immagini sono pubblicate negli Atti del convegno, altre erano in attesa di essere riscoperte, esplorando l'archivio, acquisito nel 2008 dalla *Fondazione Beic* (Biblioteca Europea di Informazione e Cultura) e depositato presso il Civico Archivio Fotografico di Milano.

Le fotografie di Paolo Monti presenti in questa raccolta sono il frutto di un'ardua attività di analisi e selezione delle serie fotografiche descritte nei cataloghi online del Civico Archivio Fotografico di Milano e della Biblioteca digitale BEIC⁷.

In un costante dialogo fra passato e presente, le immagini raccontano ai lettori le trasformazioni e la rivalutazione di spazi urbani per far fronte a 'nuove esigenze sociali di acculturamento'⁸.



13. Il cortile di Palazzo Mosti
*Italia Nostra, Corso residenziale. Università
e centro storico: Atti, Ferrara 6-9 dicembre 1973,
Ferrara, SATE, 1975
Fotografia di Paolo Monti*

6. Paolo Monti è stato un significativo rappresentante della realtà culturale raccontata attraverso la fotografia; fra i tanti incarichi Monti curò il censimento fotografico dei centri storici dell'Emilia Romagna negli anni '60 e '70.

7. Attraverso la conoscenza dei luoghi è stato possibile individuare i negativi e le diapositive che ritraggono gli interni di Palazzo Tassoni-Mirogli e di Palazzo Contughi-Gulinelli, i colori originali degli affreschi di Palazzo Trotti-Mosti, lo stato di abbandono delle corti di Palazzo Bevilacqua-Costabili e del chiostro dell'ex convento di Santa Maria delle Grazie.

Percorsi di inclusione

Il 30 gennaio 2020 Il Sistema Bibliotecario ha presentato alla città alcuni progetti per l'inclusione e l'integrazione di tutti i pubblici. Il convegno *Storie di libri e palazzi. Percorsi di inclusione: video LIS, ebook e mappa interattiva Tourer.it* ha messo in luce la necessità di alimentare un turismo sostenibile, sviluppando strategie per il coinvolgimento di un ampio pubblico anche da remoto.

Grazie alla collaborazione con il Coordinamento Politiche Pari Opportunità e Disabilità, l'Ufficio Servizi e-learning e Multimediali di Unife e l'AIDUS (Associazione per l'Inclusione Di Udentì e Sordi) sono stati realizzati 32 video in Lingua Italiana dei Segni (LIS) che raccontano il patrimonio dell'Ateneo attraverso le schede sintetiche pubblicate sui totem dell'itinerario di *Storie di libri e palazzi* e un'ampia selezione di immagini attuali e storiche. I video sono sottotitolati e la traduzione in LIS è accompagnata da una voce narrante per includere tutte le tipologie di pubblico.

Un altro percorso inclusivo si sviluppa grazie alla partecipazione del Sistema Bibliotecario all'implementazione della mappa interattiva *Tourer.it*, progetto del Segretariato Regionale del MiBACT per l'Emilia-Romagna. Attraverso il portale *Tourer.it*, il patrimonio culturale del territorio regionale diventa una risorsa facilmente accessibile ad un ampio pubblico, che può scoprire la storia dei monumenti, dei sentieri o percorsi del territorio e partecipare attivamente segnalando beni non ancora censiti e condividendo immagini inedite.

Le sedi dell'itinerario sono oggi ricercabili all'interno della mappa interattiva; ciascuna sede è corredata da schede sintetiche in italiano e in inglese e da una galleria di immagini. Non solo, il valore aggiunto di questo progetto è il collegamento, realizzato dai bibliotecari, fra la bibliografia delle schede e la descrizione delle notizie presenti nel catalogo online del Polo ferrarese BiblioFe.



14. Presentazione, Aula Magna, Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Trotti-Mosti (30 gennaio 2020)
Ufficio Servizi e-learning e Multimediali di Unife

8. F. Clemente, *Verso una dimensione urbana dell'Università, in Italia Nostra (sezione di Ferrara), Università e centro storico: atti del corso residenziale, Ferrara 6-9 dicembre 1973, Ferrara: SATE, 1975, p. 38.*

L'Università in movimento

[...] creare delle stratificazioni in senso verticale così che a pianterreno si determini questa osmosi fra popolazione e studenti; al piano superiore troveremo poi i servizi, le sedi di rappresentanza, le sale dove si potranno tenere convegni, ecc.: si tratta quindi ancora di servizi fruibili da parte della popolazione⁹. (p. 80)

Leggendo gli interessanti contributi presentati al convegno *Corso residenziale: Università e centro storico*, sorprende cogliere quanto l'urgenza di ripensare all'Università come centro culturale permanente, in costante dialogo con la città, sia oggi sentita e perseguita in egual modo.

Vincenzo Cavallari, docente e Preside della Facoltà di Giurisprudenza dal 1973 al 1979, già a quei tempi auspicava una partecipazione più attiva della popolazione che potesse *'entrare e godere di questi magnifici parchi e cortili e, ciò che più ancor interessa, di tutti quei servizi universitari (vedi biblioteche ecc.)'*, perché si creassero le condizioni per determinare *'questa osmosi fra popolazione e studenti'*¹⁰.

Aprirsi alla città, far riscoprire il patrimonio della collettività attraverso strategie didattiche inclusive, sono obiettivi del percorso 'Libri e palazzi' e di tutte le iniziative che lo SBA e lo SMA hanno sviluppato negli anni.

All'interno di questo ampio progetto di *'rinnovamento dei modelli culturali'* che investe tutto l'Ateneo, *'Università in movimento'*¹¹, il Sistema Bibliotecario si affianca, ponendosi come punto di accesso alla conoscenza scientifica, nonché laboratorio e strumento per elaborarne di nuova¹².

Un sentito ringraziamento ai docenti e colleghi dell'Università di Ferrara e a tutti i partner che hanno collaborato al progetto, dedicando il loro tempo e la loro conoscenza per la valorizzazione e la diffusione di una parte importante della storia dell'Ateneo ferrarese e della nostra città.

9. V. Cavallari, *Interventi*, cit, p. 80.

10. *Ibidem*.

11. F. Clemente, *Verso una dimensione urbana dell'Università*, cit, p. 38.

12. L. Lanzillo, *Scienza aperta, cittadinanza scientifica e terza missione dell'università: il ruolo delle biblioteche accademiche*, "Biblioteche oggi", giugno 2020, p. 16.

BIBLIOGRAFIA

CLEMENTE F. (1975), *Verso una dimensione urbana dell'Università*, in *Italia Nostra* (sezione di Ferrara), *Università e centro storico: atti del corso residenziale, Ferrara 6-9 dicembre 1973*, Ferrara: SATE, p. 38.

CAVALLARI V. (1975), *Interventi*, in *Italia Nostra* (sezione di Ferrara), *Università e centro storico: atti del corso residenziale, Ferrara 6-9 dicembre 1973*, Ferrara: SATE, p. 80.

LANZILLO L. (2020), *Scienza aperta, cittadinanza scientifica e terza missione dell'università: il ruolo delle biblioteche accademiche*, "Biblioteche oggi", giugno, p. 16.